

Liceo “Marie Curie” (Meda)  
Scientifico – Classico – Linguistico

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE**

***a.s. 2018/19***

<b>CLASSE</b>	<b>Indirizzo di studio</b>
3 BS	Liceo Scientifico - Nuovo ordinamento

<b>Docente</b>	Viganò Francesca
<b>Disciplina</b>	Filosofia
<b>Monte ore settimanale nella classe</b>	3
<b>Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 16/10/2017</b>	

## 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

### 1.1 Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe si dimostra interessata alle proposte fatte dal docente nel corso dell'attività didattica, svolgendo correttamente e con attenzione quanto richiesto. L'atteggiamento risulta aperto al dialogo didattico educativo: gli studenti intervengono nel corso dell'attività didattica non solo con richieste di chiarimento ma, in alcuni casi, proponendo anche spunti personali di approfondimento e riflessione. Da osservazioni formali il livello didattico risulta complessivamente più che discreto.

### 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

### 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

<b>Livello critico</b> (voto n.c. - 2)	<b>Livello basso</b> (voti inferiori alla sufficienza)	<b>Livello medio</b> (voti 6-7)	<b>Livello alto</b> (voti 8-9-10)
N. 0	N. 1	N. 15	N. 7

#### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro: interrogazione orale

## 2. QUADRO DELLE COMPETENZE

### 1.a OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE (cfr.: documento del Dipartimento di materia)

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio anche in funzione dell'alternanza scuola-lavoro.

### 1.b OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE LINGUISTICO

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell' interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

#### 2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>- esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo;</li><li>- confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logici e storici;</li><li>- interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici;</li><li>- confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore o tema filosofico, comprendendone il significato;</li><li>- cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi;</li><li>- comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione;</li><li>- confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi ad uno stesso problema.</li></ul>
<b>Conoscenze</b> Temi, concetti e problemi della storia della filosofia dalle origini al Medioevo.	

### 3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

STILI E METODI DEL FILOSOFARE	Definizione di filosofia: contenuti e finalità Differenze tra filosofia e scienza
LA NASCITA DELLA FILOSOFIA	Le condizioni politiche, sociali e culturali della nascita della filosofia.
I PRIMI FILOSOFI NATURALISTI	Talete Anassimandro Anassimene
LA FILOSOFIA SAPIENZIALE	Eraclito Pitagorici
LA SCULA ELEATICA	Parmenide Zenone
I PLURALISTI	Empedocle Anassagora Democrito
I SOFISTI	Protagora Gorgia
SOCRATE	L'uomo

	L'intellettualismo etico
	La teologia socratica
	Il metodo socratico
PLATONE	La metafisica
	La conoscenza
	La concezione dell'uomo
	La politica
ARISTOTELE	La metafisica
	La fisica
	La psicologia
	L'etica
L'ETA' ELLENISTICA	Epicuro
	Gli stoici
LA FILOSOFIA MEDIOEVALE	Sant'Agostino
	Sant'Anselmo
	San Tommaso

#### **4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI**

Non sono stati previsti percorsi pluridisciplinari che coinvolgano la disciplina.

## **5. METODOLOGIE**

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, analisi dei testi

## **6. AUSILI DIDATTICI**

Manuale in adozione: ABBAGNANO-FORNERO, *Con filosofare*, Paravia, vol. 1

## **7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

- Recupero curricolare: **in itinere**
- Recupero extra- curricolare: **sportello Help (se previsto)**
- Valorizzazione eccellenze: **settimana recupero/potenziamento**

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Si rimanda alla schede dei parametri di valutazione approvata dal Dipartimento disciplinare e allegata al P.T.O.F.

### **TIPOLOGIE DI VERIFICA E NUMERO DI PROVE**

Prove scritte nel trimestre: almeno una  
Prove scritte nel Pentamestre: almeno una  
Prove orali nel trimestre: almeno una  
Prove orali nel pentamestre: almeno due

## 9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (perseguite attraverso il percorso disciplinare proposto)

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p>	<p>La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</p>	<p>Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e di adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione. Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.</p>
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<p>Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso.</p>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e</p>	<p>Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di</p>

	<p>riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p>mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri.  Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi.</p>
--	---	---

# ***Indice***

- 1. Analisi della situazione di partenza**
  - 1.1 Profilo generale della classe**
  - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
  - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
  - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**